

Riaprono le scuole: 30mila sui bus Raddoppiate le corse extraurbane

Istituti superiori. Con il via delle lezioni i viaggi passano da 1.090 a 2.270, 7.500 con le urbane
Flessibilità delle aziende fino a metà ottobre, quando entreranno in vigore gli orari definitivi

CLAUDIA ESPOSITO

Eventuali aggiustamenti, se dovessero essere necessari, verranno fatti in corsa e una volta che gli orari d'ingresso e uscita dalle scuole diventeranno definitivi, ma il servizio di trasporto pubblico locale è pronto a partire insieme all'avvio del nuovo anno scolastico, come da calendario regionale, venerdì 12 settembre.

Un servizio disegnato per rispondere alle esigenze degli istituti superiori che già dalla primavera, come ogni anno, si sono confrontati con l'Agenzia di Tpl del bacino di Bergamo su orari scolastici e numero d'iscritti. Che nella bergamasca, in tutto, sono 59.000 - 5.000 arrivano da fuori provincia - con una stima di utenti del trasporto pubblico di circa 30mila studenti.

Nel periodo invernale, con le scuole aperte, nelle ore di punta, le aziende di trasporto

mettono in campo 7.500 corse complessive a fronte delle 5.900 della stagione estiva, a scuole chiuse. L'incremento riguarda soprattutto il servizio extraurbano, dove si registra un potenziamento del 109%, con le corse che passano da 1.090 a 2.270. In ambito urbano il servizio, per la sua stessa natura, è invece più stabile, perché l'assenza di studenti, in estate, viene compensata dall'arrivo di più turisti.

Gli iscritti sono 59mila

Le corse, poi, sono state definite sul numero d'iscritti, circa 59mila come lo scorso anno, incrociato con quello dei poli maggiormente frequentati e le aree di provenienza degli studenti. Va da sé che la distribuzione delle corse «premia», per forza di cose, i numeri più alti.

I poli con il maggior numero d'iscritti sono quelli di Bergamo dove gravitano 24mila studenti, 23.200 dei quali arrivano dalle zone di provincia. Alle spalle quelli di Treviglio con 7.000 iscritti, Trescore 3.300, Dalmine 2.900 e Romano di Lombardia 2.900, Presezzo 2.100, Seriate 2.000 e poi, via via gli altri. I bacini di utenza sono principalmente quelli dell'area est (laghi bergamaschi e Val Cavallina), Isola e Bassa, da cui provengono circa 10.000 iscritti per zona: 7.700 arrivano invece dalla Valle Seriana e 4.300 dalle Valli Brembana e Imagna. «Gli studenti provenienti dall'area urbana, composta



Studenti durante la salita sull'autobus

da Bergamo e altri 27 Comuni dell'hinterland - spiega il direttore dell'Agenzia di Tpl di Bergamo, Marcello Marino - sono circa 11.500 (5.000 abitano a Bergamo, 6.500 nell'hinterland). Di questi, 9.700 sono iscritti nelle scuole di Bergamo».

Non tutti, però, utilizzano il trasporto pubblico: «A fronte di una popolazione studentesca di 54mila studenti bergamaschi - continua Marino - stimiamo ne usufruiscano tra i 30mila e 35mila. Gli abbonamenti annuali venduti negli ultimi 12 mesi sono stati 28mila».

Da queste premesse e analisi specifiche dei dati, le aziende sono pronte a partire, garantendo, però, una certa flessibilità fino all'entrata in vigore degli orari scolastici definitivi, a metà ottobre circa, per poi, eventualmente, apportare qualche aggiustamento e assestare il servizio.

Resta, quest'anno, l'incognita cantieri, che potrebbe anche avere ripercussioni sugli orari delle corse.

Incognita cantieri

«Il più importante è quello di via San Bernardino, a Bergamo - continua Marino - dove sono previste deviazioni di percorso che già erano state sperimentate con la mezza chiusura. Sulla carta non ci sono ripercussioni sulla tabella di marcia, ma è chiaro che quando tutto il flusso veicolare si sposta da via San Bernardino alla rotatoria della Malpensata, via Quarenghi diventa un imbuto e quindi dovremo monitorare la situazione con i gestori del servizio di trasporto. Poi ci sono altri piccoli cantieri sul tracciato della ferrovia Ponte San Pietro-Bergamo, a Curno, quelli della ferrovia per Orio, dell'E-Brt che, però, dovrebbe essere agli sgoccioli, e interesseran-

no parzialmente il nostro traffico anche i lavori alla stazione di Bergamo e della Linea T2, interferendo in modo indiretto».

Il servizio rispecchia per lo più l'offerta dello scorso anno, come confermano le aziende di trasporto: «Orari e corse scolastiche sono stati definiti insieme alle scuole e all'agenzia di Tpl e sono disponibili sul sito bergamo.ariva.it - fanno sapere da Ariva Italia -. Entreranno in vigore da venerdì 12 settembre e riprendono in buona parte l'organizzazione dell'anno scorso. I sistemi di pianificazione di viaggio digitale saranno aggiornati a breve e si consiglia di consultare le tabelle degli orari sul sito. Come ogni anno ci sarà inizialmente un periodo di assestamento dovuto agli orari provvisori delle scuole, durante il quale provvederemo ad adattare quanto più possibile il servizio in modo da soddisfare le necessità di trasporto in caso di orari d'entrata e uscita non definitivi. Si consiglia di consultare il sito per aggiornamenti puntuali su eventuali modifiche».

«In termini di servizio non ci sono novità - conclude Achille Marini, consigliere delegato di Sai Treviglio -. In linea di massima si parte come lo scorso anno e strada facendo, con l'assestamento degli orari definitivi, cerchiamo di cogliere eventuali criticità apportando soluzioni correttive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola e trasporti



Corse giornaliere (negli orari di punta)

Urbane + extraurbane

Periodo scolastico 7.500

In estate 5.900

Extraurbane

Periodo scolastico 2.270

In estate 1.090

Gli studenti

59.000 studenti

di cui
54.000 della nostra provincia

Poli scolastici più frequentati

Bergamo 24.000

Treviglio 5.100

Trescore 3.300

Dalmine 2.800

Romano 2.600

Presezzo 2.100

Aree di provenienza

Città 5.500

Hinterland 6.000

Area est, laghi, Val Cavallina 10.000

Isola 10.000

Bassa 10.000

Val Seriana 7.700

Val Brembana / Valle Imagna 4.300

30.000

Stima utilizzatori Trasporto pubblico locale (Tpl)

28.000

Abbonamenti ultimi 12 mesi